

Vivian Lamarque

Scrittrice e poetessa italiana. Di origini valdesi, viene data in adozione, a nove mesi, in quanto illegittima, a una famiglia cattolica milanese. A quattro anni perde il giovane padre adottivo. A dieci scopre di avere due madri e inizia a scrivere le prime poesie. Vive a Milano dove ha una figlia e due nipoti. Ha insegnato italiano agli stranieri e letteratura in licei privati. Ha tradotto La Fontaine, Valéry, Prévert, Baudelaire. Dal 1992 scrive sul Corriere della Sera. Il suo primo libro, "Teresino", ha vinto il Premio Viareggio Opera Prima nel 1981. Tra gli altri successivi premi, il Montale (1993), il Pen Club ed il Premio Nazionale Alghero Donna di Letteratura e Giornalismo (1996) nella sezione poesia, il Camajore (2003), l'Elsa Morante (2005), il Cardarelli-Tarquini (2006). Autrice anche di molte fiabe, ha ottenuto il Premio Rodari (1997) e il Premio Andersen (2000). Gran parte della sua produzione poetica è stata raccolta nell'Oscar Mondadori "Poesie 1972-2002". Del 1996 è "Una quieta polvere", del 2004 "Poesie di ghiaccio", del 2007 "Poesie per un gatto" (Mondadori), del 2009 "Poesie della notte". Tra i racconti: "La bambina quasi Maghina" (2001), "Fiaba di neve" (2003), "La timida Timmi" (2003), "Tre storie di neve" (2004), "Storie di animali per bambini senza animali" (2006), "Metti subito in disordine" (2007), "I bambini li salveranno" (2010), "La bambina sulle punte" (2010) e "La bambina che mangiava i lupi" (2011). Nel 2022 pubblica per Mondadori, *L'amore da vecchia*, raccolta di poesie grazie alla quale ha vinto il Premio Umberto Saba Poesia, il Premio Letterario Internazionale Viareggio Repaci - Poesia e la prima edizione del Premio Strega Poesia 2023. Nel 2024 è vincitrice della prima edizione del Premio Libreria sopra la Penna – Pia Pera.

Fonte: sito web Edizioni EL, Feltrinelli.it